

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

AVVISO

Col r. corr. venne aperto il IV. trimestre di abbonamento al COMUNE: quindi preghiamo i nostri gentili associati a volersi mettere in corrente, col farci pervenire l'importo relativo in Lire 4 (quattro).

Il nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia, è affatto alieno da gonfiature, da esorbitanti promesse, di cui lascia tutto il privilegio al giornalismo di ventura; ma continua modestamente a fare del suo meglio allo scopo di rendersi sempre più accetto a quel pubblico, che lo ricambia di crescente favore.

Questo basta per affidarci dell'avvenire: ad altri l'esclusività degli specifici destinati a guarire tutti i mali.

Gabinetti particolari dei ministri e sottosegretari di Stato, saranno licenziati.

Lo sconto del Banco di Napoli

ROMA, 11

Il Governo ha approvata la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli di ridurre lo sconto del 5 0/0.

Pare che oggi stesso anche la Direzione della Banca d'Italia deciderà il ribasso dello sconto, già autorizzato dal suo consiglio superiore.

Naturalmente il Banco di Sicilia non tarderà a prendere un'analoga deliberazione, se a quest'ora non l'ha già presa.

L'isola per gli anarchici

ROMA, 11

Per impedire il contatto degli anarchici più pericolosi, condannati al domicilio coatto con altri condannati al medesimo domicilio, si concentreranno i primi in una sola località, trasferendo altrove gli altri.

Probabilmente si sceglierà una delle isole più facili a sorvegliarsi.

La fortezza di Osoppo

ROMA, 11

L'Italia di ieri sera smentisce che Osoppo (Udine) sia stato scelto come luogo per domicilio coatto degli anarchici.

L'ENTUSIASMO DI CASTELAR PER IL PAPA

Roma, 11.

Castelar, conversando con amici si mostrò entusiasta del Papa per le sue dottrine. Leone XIII gli parlò del suo grande affetto per la Francia e per la Spagna.

Emilio Castelar conchiuse dicendo: due grandi uomini registra il nostro secolo - Napoleone I e Leone XIII.

Ieri nelle ore pomeridiane fu visitato dall'on. Crispi ed oggi il Castelar si recò a palazzo Braschi a restituirgli la visita.

Interpellanze ed interrogazioni

Per quanto l'ordine dei lavori parlamentari non venga di solito stabilito che pochi giorni prima della ripresa dei lavori stessi, si sa tuttavia che è proposito del Governo che le prime sedute siano dedicate al progetto dei latifondi in Sicilia ed ai bilanci consuntivi dell'esercizio passato.

Il Ministero poi accetterà che si svolgano tutte le interpellanze ed interrogazioni possibili ed immaginabili, purché queste non intralcino i lavori seri alla Camera.

Anzi il Governo desidera che abbia luogo

una larga discussione sull'indirizzo politico, essendo sicuro di ottenere su questa una enorme maggioranza.

L'on. Crispi poi è del parere che si discutano ampiamente anche i decreti da convertirsi in legge per le riforme amministrative.

I Comizi Agrari

Riportiamo dal giornale *La Sera* di Milano il seguente articolo, nel quale si esamina con molta conoscenza di causa l'organismo di una istituzione interessantissima, qual è quella dei Comizi Agrari nel nostro Regno, e vi si narrano le vicende corse fino nei suoi primordi dalla istituzione stessa.

Su questo articolo richiamiamo specialmente l'attenzione degli agricoltori, e di quanti sono convinti che l'Italia possa trovare ancora nei prodotti delle sue terre la più sicura garanzia del suo risorgimento economico.

Ecco l'articolo:

Il ministro Cordova, uno dei migliori ministri che abbia avuto l'Italia, istituiva con decreto reale, in data 23 dicembre 1886, i comizi agrari, allo scopo di togliere gli agricoltori dal loro isolamento, di unirli, affinché studiassero tutto quanto poteva tornare utile alla agricoltura e soprattutto illuminassero il governo sulle condizioni e sui bisogni dell'agricoltura stessa, suggerendo quei provvedimenti generali o locali che meglio valessero a rialzarne le sorti.

I Comizi nacquero; alcuni morirono appena nati, altri vissero e vivono di una vita anemica; solo pochi di vita abbastanza robusta, e nessuno di quella vita rigogliosa che sola può render l'opera dei Comizi veramente proficua. Nel 1886 i Comizi vivi o che si fecero vivi mandando al ministero i loro bilanci, erano 153, mentre dovevano essere 284. Si avrebbe però torto di voler dedurre da questo fatto la conseguenza che l'istituzione dei Comizi è una istituzione sbagliata e che, senza radicali riforme, non potrà mai dare alcun utile risultato. Giudicare una istituzione unicamente dall'esito senza tener conto di tutte le circostanze che possono aver influito sull'esito stesso, è quasi sempre un errore. Un medico, per esempio, cui si facesse rimprovero di aver sbagliato nel prescrivere una data medicina, perché con essa non si ottenne l'effetto desiderato, potrà benissimo addurre a sua difesa, che l'ammalato prese bensì la medicina, ma non ottemperò menomamente alle altre prescrizioni di assoluto riposo, di rigorosa dieta.

L'istituzione dei Comizi quale venne ideata dal ministro Cordova era veramente pratica ed avrebbe dato splendidi risultati se tutti non avessero compresa l'importanza e se quelli persone sulle quali il ministro faceva speciale assegnamento avessero fatto il proprio dovere. Convinto pertanto che l'agricoltura è la sola ancora di salvezza che rimanga all'Italia, sono convinto altresì della necessità di aiutare in tutti i modi possibili i Comizi afflacci, divenuti robusti, possano corrispondere allo scopo eminente per cui vennero istituiti. E per ottenere questo intento basterebbe che l'opinione pubblica si persuadesse che aiutando moralmente e materialmente i Comizi si aiuta il risorgimento economico del paese. L'opinione pubblica illuminata e intelligente è una forza irresistibile: e quando si propone uno scopo ottenibile, lo raggiunge sempre; è quindi di un potente fattore da tenersi in grandissimo pregio.

Illuminare dunque questa opinione pubblica affinché convinta della utilità dei Comizi possa richiamare a favore di essi tutte le forze vive che furono finora inerti, dimostrando come gli ostacoli che hanno impedito finora il loro sviluppo si possono togliere colla massima facilità, è un sacro dovere per chi ama sinceramente il proprio paese.

Il ministro Cordova col succitato decreto prescriveva che in ogni capoluogo di circondario dovesse sorgere un Comizio; che fossero soci di questo comizio tutti i comuni per mezzo di un loro rappresentante, ed inoltre tutte quelle persone che, interessandosi alla agricoltura, ne avessero fatto domanda alla Direzione.

I Comuni di capoluogo dovevano eleggere tre rappresentanti e gli altri uno. Il Comizio poteva paragonarsi ad un albero piantato nel capoluogo di circondario, ma le cui radici attingono l'alimento in tutti i punti del circondario ed i rami ne coprono tutta la sua superficie.

Il ministro Cordova si lusingava che i Comuni avrebbero scelto a loro rappresentanti le persone più adatte per cognizioni, per intelligenza, per amore all'agricoltura, e queste, divenute per così dire le colonne della istituzione, avrebbero saputo creare un ambiente favorevole allo sviluppo dei Comizi stessi. Egli si illuse. I Comuni elessero bensì i loro rappresentanti, ma salvo qualche eccezione, non si diedero pensiero dei requisiti che dovevano avere, e non si curarono se essi adempivano o no al loro mandato; forse non ebbero una idea chiara e precisa dello scopo del Comizio.

I rappresentanti accettarono perché si accetta sempre un onorifico incarico, ma si dimenticarono che accettando assumevano un obbligo non solo materiale, ma anche morale, di concorrere, cioè, allo sviluppo dei Comizi. Chi avrà avuto occasione di assistere alle assemblee dei Comizi avrà veduto come i rap-

presentanti comunali fossero sempre in numero assai esiguo. Anche i soci liberi furono pochissimi; nell'anno 1886 erano circa 16,000, numero che non sarebbe di troppo pel solo Comizio di Milano. L'inertezza di molti rappresentanti comunali è un fatto assai grave; essi sono l'anello di congiunzione tra il Comune ed il Comizio, essi dovrebbero illuminare il Comizio sui veri bisogni dell'agricoltura locale, fornire il Comizio di tutte quelle indicazioni e quelle notizie di cui può aver bisogno e comunicare nello stesso tempo tutto quanto fa il Comizio a pro' dell'agricoltura, creando così una corrente di simpatia tra l'amministrazione comunale e quella del Comizio.

L'indolenza di questi rappresentanti rompe quindi quella catena che deve avvicinare in modo flessuoso e gentile Comuni e comizi. Mancò quindi ai comizi quell'elemento su cui specialmente aveva fatto assegnamento il ministro Cordova.

Rimediare però sarebbe facile quando le autorità comunali si persuadessero del danno che deriva alla economia nazionale dall'abbandonare in cui furono lasciati finora i comizi ed eleggessero persone del pari convinte della necessità di concorrere allo sviluppo dei comizi stessi. Se, pertanto, questa astensione fu una delle cause dell'anemia dei comizi, un'altra va ricercata nel programma che venne adottato. Il problema agricolo, come ho già dimostrato, non è un problema semplicemente tecnico o di coltivazione, ma un problema assai più vasto e complesso che ha stretta attinenza con tutti e quanti i rami dell'amministrazione e della legislazione: orbene, tutti i comizi si occuparono di una sola parte di questo problema, della parte è vero più appariscente, che è quella della coltivazione; cretettero cioè che per risolvere questo problema bastasse consigliare i migliori concimi, le migliori sementi, le migliori rotazioni e via dicendo. Con ciò si racchiusero in un cerchio così ristretto, che impedì loro ogni movimento e che rese pressoché inutili ogni sforzo di intelligenza e di buon volere.

I cittadini, sebbene direttamente interessati; ed anche indirettamente, nella agricoltura, ma che non erano coltivatori, non si curarono di far parte di un sodalizio che credevano destinato unicamente poi coltivatori; venne quindi e mancare il concorso di quelle persone che per intelligenza, per istudio e per posizione sociale avrebbero potuto dare ai Comizi un grande sviluppo.

I coltivatori, alla loro volta, nel loro isolamento guardarono sempre con sorriso di compassione questi Comizi, che pretendevano *do-cere Mithram*.

Cavour, un giorno, disse: Non ho mai trovato un agricoltore che non si credesse il primo agricoltore del mondo, e non dicesse male del vicino.

Limitato così il numero dei soci, non è a meravigliarsi se i Comizi abbiano ben poco

cal'a, scoperta a' piedi stessi della croce. Ma si chiama sempre la Croce del Miracolo.

Vi si gioca la trenta e quaranta e la roletta. Di maniera che un banchiere astuto ha raccolto l'eredità di Filippo di Svevia e del pio eremita.

Così va il mondo!

Noi non possiamo far agire e parlare ad una volta tutti i nostri personaggi sparsi per la montagna. Le diverse scene che si succedono sotto gli occhi del lettore, avevano luogo contemporaneamente, e appena una mezz'ora era passata da che la regina avea varcata la breccia del parco di Rosenthal.

I primi giunti alla Wunder-Kreuz che doveva essere, quella notte, il punto di riunione di tante persone, furono il conte Spurzeim ed il suo complice Bastiano.

Il grosso studente era stato letteralmente tirato per i piedi dal letto; il conte s'era impadronito di lui e lo aveva trascinato volere o non volere verso la foresta.

Intorno alla Wunder-Kreuz, l'oscurità era un po' meno profonda che sull'altro versante della Roth, ove la fanciulla in quel momento si smarriva, perché tutto il paese si trovava allo scoperto, e niente intercettava la luce rifratta che cadeva dalle nubi. Si sarebbe potuto vedere il diplomatico e lo studente giungere guardinghi e guardarsi intorno con diffidenza.

— Non sono ancora giunti, - disse il conte; - abbiamo il tempo di parlare un po' insieme. Pensate mio giovane camerata, che vi siete troppo spinto per poter tornare sui vostri passi. Io vi tengo e non vi lascerò!

— Ma che diavolo volete fare di me? - domandò Bastiano con cattivo umore.

— Non vi dico più che voglio farvi sposare la fanciulla, - replicò il conte, che raddrizzava la sua bassa taglia e che aveva veramente un'aria d'imperatore. - Tra le mani di un diplomatico come me, tutti gli uomini sono strumenti.

— È vero! - gridò Bastiano. - Sapete, signor conte, che un diplomatico come voi non è molto difficile ridurlo in tre o quattro pezzi?

Spurzeim si mise a ridere; egli tene il sudito secco e magro verso la cima della Roth, ove si mostravano i bagliori confusi del fuoco nascosto nel cratere.

— Sol che dia un grido, - egli disse, - voi vedreste correr qui cinquanta selvaggi, e cinquanta scuri vi sminuzzerebbero come carne da pasticcio!

Bastiano non era molto bravo; è ciò raro fra gli studenti tedeschi, ma ciò s'avvera.

Quella luce, il cui focolare misterioso restava invisibile, gli faceva paura, e la sua immaginazione gli rappresentava perfettamente i cinquanta selvaggi neri, con le loro accette, che tagliavano come rasoi inglesi. La sua ebbrezza era passata: egli si trovava nel momento della reazione e si sentiva freddo sino al midollo delle ossa.

— Voi non volete comprendermi, - proseguì il conte risolutamente. - Io ho veduto mia nipote Lenor uscire dal Castello. Ove va? La mia testa è esaltata, mio giovane camerata, esaltata eccessivamente! Io rischio tutto, e non mi arresto dinanzi ad alcuna cosa; Hermann è tornato; i vostri amici dell'Uni-

versità debbano ora essere poco lungi.

— Io ho detto loro di portar le loro spade, - mormorò Bastiano; - se dovesse avvenire qualche cosa di male...

— Una disgrazia, è la parola! - interruppe il vecchio conte, il di cui sorriso volteriano scomparve questa volta nella notte. - Noi altri diplomatici, non possiamo rispondere degli accidenti. In politica come in famiglia, noi agiamo correttamente; è tutto quello che può chiedersi, perché la correzione non è altro che la coscienza stessa. E non sapete, mio giovane camerata, - soggiunse con una certa unzione - che un galantuomo, forte della sua coscienza, si ride dei misfatti del caso e delle brutalità di forza maggiore?

— Ma Rosenthal è vostro nipote! - disse indignato Bastiano.

— State tranquillo, il suo titolo ed il suo dominio, in caso di sventura, non resteranno senza erede.

Bastiano diventava piccino innanzi alle combinazioni di quel buon omo, che s'ingigantiva a vista d'occhio e la cui mania, fino allora ridicola, prendeva d'un tratto proporzioni terribili.

Niente v'ha di più ripugnante e spaventevole quanto i buffini che volgono al tragico.

Se il vecchio conte fosse stato ridotto alle sue proprie forze, si sarebbe potuto ancora; ma non si trattava più di quelle unghie felice che i diplomatici portano all'estremo delle dita: vi erano da un lato le scuri della gente della Foresta Nera, dall'altro le spade dell'Università.

Bastiano vedeva nell'aria qualche cosa di

mortale in quella notte, sotto quel vento di tempesta, in mezzo a quella cupa solitudine.

— Così, - egli babbettò, - sono due assassini che voi volete freddamente commettere?

— Due assassini? - gridò il conte che parve scandalizzarsi, - donde venite, mio giovanotto? Ho forse la figura d'un uomo abietto? L'arte vera non discende mai a questi grossolani espedienti.

Se andate al fondo delle cose, voi vedrete che la parte mia in tutto ciò è tanto semplice quanto è onorevole.

Due giovani, dei quali uno è mio nipote, si provocano a vicenda; si danno una posta, io lo so; subito il mio pensiero si concentra sopra un solo obbiettivo: impedire il duello. Per giungere a questo riunisco i miei vassalli e convoco gli amici dell'avversario di mio nipote, per modo che lo scontro diventa impossibile. Salvo la vita dei due giovani imprudenti...

— A colpi di scuri e di spade, vecchio furfante! - sclamò Bastiano.

— È colpa mia, - proseguì il diplomatico, - se in pratica questa generosa idea non ha quel successo che desidero? Gli studenti di Tubinga abusano del loro numero contro mio nipote; i montanari portano Federico Horner piedi e mani legato a Freudstadt; per consegnarlo al capitano Spiegel. Affà mia, sono questi degli incidenti di difficile previsione. Si fa quel che si può, se il diavolo vi mette la coda, tanto peggio!

— Sulla mia testa, conte - mormorò Bastiano, - credo che il diavolo siate proprio voi!

(Continua)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE TERZA

La Regina

Il filosofo essendo andato a farsi ghigliottinare in Francia da altri filosofi più filosofi di lui, si elevò una croce di legno accosto alla cappella per dare un asilo al reliquiario ritrovato.

Ma il secolo era andato in avanti.

Poiché l'involucro del reliquiario era in argento e valeva bene due ducati, si trovò un filosofo in ciabatte per prendere il reliquiario nella sua nicchia, e la povera Croce del Miracolo, così spogliata, non serbò che il nome.

L'acqua delle piogge penetrava nei pori del suo legno tarlato: vacillava sulla base.

Finalmente venne un quarto filosofo, che fabbricò un palazzo di gesso sulle rovine della cappella, per utilizzare una fonte d'acqua

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

corrisposto alle speranze del ministro Cordova. Se invece i Comizi si fossero occupati del problema agricolo in tutta la sua estensione, avrebbero facilmente attirato nel seno del Comitato tutte quelle persone che si interessano di studi economici, finanziari, igienici e via dicendo. L'influenza di queste persone si sarebbe fatta sentire nella campagna ed il Comitato avrebbe trovato, nella unione di tutte le classi sociali, quell'aiuto che gli avrebbe reso assai facile il disimpegno del proprio mandato.

È vero, però, che non tutti i Comizi avrebbero potuto farlo, richiedendosi per ciò il concorso di molte circostanze, che non si verificano dappertutto; ma sarebbe stato più che sufficiente che lo avessero fatto quei Comizi che si trovavano nelle condizioni favorevoli per poterlo fare, come quelli che hanno la loro sede nelle città più importanti d'Italia. I vantaggi che avrebbero arrecato questi Comizi sarebbero stati così evidenti da persuadere anche i devoti di San Tommaso della loro utilità.

A dimostrare che in Italia non ha forse persona che possa dire in tutta coscienza di non aver alcun interesse a promuovere l'agricoltura, o per lo meno di non avere alcun mezzo per poterlo fare, citerò alcuni esempi.

Un medico, invitato a far parte del Comitato, risponderà senza dubbio: io non sono ne proprietario, né coltivatore: sono medico e l'opera mia non sarebbe di alcun vantaggio.

In apparenza egli ha ragione, ma, in sostanza ha torto; come medico egli può concorrere a risolvere la questione igienica nelle campagne, che esercita una influenza sui salari e sulla emigrazione. Ma questo argomento, del quale *La Sera* si è giustamente occupata, merita di essere svolto a parte.

I legali giudici o avvocati, potranno suggerire tutte quelle riforme legislative in linea civile o penale, che valgono a difendere meglio gli interessi della proprietà e della coltivazione. Ma un altro vantaggio ne verrebbe dall'intervento dei legali: che questi acquisterebbero cognizioni che li renderebbero più competenti nel risolvere certe questioni agricole.

Il prof. Vidari scriveva: Il diritto è proprio, né più né meno, come dicevano i Romani, che «*ars boni et aequi*», oppure «*quod semper eorum et bonum est*». Per giudicare «*de bono et equo*» non basta conoscere il codice profondamente, ma anche i fatti che hanno dato origine alla legge.

Il codice, per esempio, si riferisce in molti casi alle consuetudini; bisogna dunque conoscere queste consuetudini e conoscere anche le congenue che ne derivano.

In caso diverso si darà poca importanza ad un fatto che invece ne ha grandissima. Un banchiere intervenendo al Comitato potrà rendere facile l'attuazione del credito agrario, poiché conversando con agricoltori si accorderà che molti ostacoli che sembravano rendere impossibile la diffusione del credito nelle campagne erano gravi solo in apparenza.

Ma anche questo argomento merita di essere ampiamente svolto. Ad ottenere però questo risveglio della opinione pubblica a favore del Comitato, dovrebbe concorrere potentemente il giornalismo cittadino, che dovrebbe occuparsi di essi con amore. Il Comitato agrario di Milano, per esempio, invita sempre la stampa ad intervenire alle assemblee, affinché essa si faccia un concetto chiaro e preciso della importanza del Comitato e sulle necessità di aiutarlo.

Nella speranza che la stampa promova questo risveglio dell'opinione pubblica a favore del Comitato chiedo questo articolo, additando il modo con cui una persona può farsi socio del Comitato: basta che esso si rechi alla direzione del Comitato che per Milano è in via Ugo Foscolo n. 3, o mandi una domanda con cui chieda di essere iscritto fra i soci; il contributo annuo è di sole lire cinque. Alla Direzione potrà avere tutti gli chiarimenti necessari.

Ing. G. Codana

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia

Linee ferroviarie

Abbiamo da Parigi: Tra qualche settimana incominceranno i lavori per la costruzione di due linee ferroviarie fra Francia e Spagna.

La prima delle due linee passerà per i porti di Salon e Sempert, e l'altra partendo da Oloron andrà a Zaragoza e Barcellona.

I due tunnel avranno una lunghezza complessiva di metri 8000. Ai due lati dei tunnel si erigeranno delle stazioni internazionali.

Germania

Eventualità sulla morte dello Czar

Ci giunge da Berlino:

In questi circoli politici si ritiene che la scomparsa di Alessandro III dal trono di Russia segnerà la fine dell'alleanza verbale (non

esistendo alleanza scritta fra la Russia e la Francia.

La Post nota che l'attuale czarévitch nutre le migliori simpatie per la Germania; il suo futuro matrimonio con una principessa tedesca rafforzerà tali simpatie.

Anche la *National Zeitung* ed altri giornali ritengono che un cambiamento al trono di Russia modificherà radicalmente la politica estera russa.

Portogallo

Relazioni diplomatiche

Riceviamo da Lisbona:

È imminente il ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra il Portogallo ed il Brasile, relazioni che furono rotte dopo la fuga degli ufficiali brasiliani insorti, dalle navi portoghesi ove avevano preso rifugio.

Inghilterra

Prestito cinese

Ci telegrafano da Londra:

Si ha da Tien-Tsin che il governo cinese ha ottenuto un prestito di 10 milioni di sterline da una Banca inglese.

Già una parte del prestito è stato collocato presso ricche famiglie cinesi.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 11. — Un comunicato ufficiale annuncia che l'imperatore e la famiglia imperiale si recarono martedì alla Cattedrale Ufshai presso Jita, vi rimasero qualche tempo ritornando poscia da Jalta a Livadia.

LONDRA, 11. — Secondo notizie qui giunte, lo czar partirebbe per Corfù al principio della settimana prossima. Probabilmente martedì.

LONDRA, 11. — Il Times ha da Tientsin che l'imperatore, in seguito ad una conferenza con parecchi vicere, riuscì a trovare nuove risorse difensive.

TIENTSIN, 11. — La flotta giapponese è assolutamente padrona del golfo di Petchili. L'ammiraglio Ito opera quasi giornalmente delle ricognizioni a Portarthur e a Weihaiwei.

BRUXELLES, 10. — Un treno viaggiatori deviò ad Esneux, nei dintorni di Liegi. Il fucilista rimase orribilmente bruciato. Dicesi che venticinque viaggiatori siano feriti.

MADRID, 11. — Il consiglio dei ministri esaminò la situazione creata dalla scadenza del *modus vivendi* colla Francia e cogli altri Stati al 31 dicembre; incaricò i ministri degli esteri, delle finanze e delle colonie di preparare in proposito delle risoluzioni che si presenteranno alle Cortes.

BUCAREST, 11. — La principessa ereditaria ha partorito felicemente stamane una principessa.

SERAIEVO, 11. — Ieri alle 12.43 ant. a Travnik fu avvertita una scossa di terremoto piuttosto forte, durata da due a tre secondi in direzione est-ovest accompagnata da rombo.

SIMLA, 11. — Un dispaccio da Caboul annuncia che l'Emiro di Afghanistan è gravemente malato.

Credesi la notizia esatta, perchè l'epidemia regna a Caboul.

TANGERI, 11. — Il ministro inglese partì per Fez allo scopo di presentare al sultano le credenziali.

NEW YORK, 11. — Una tempesta nella scorsa notte inferì terribile. Si hanno danni enormi in terra ed in mare; numerose sono le vittime della tempesta lungo la costa verso l'est.

FORBICI ALL'OPERA

Leggenda di fiori: l'amorino.

Una pianta d'amorino in un vaso, posto sul davanzale della finestra, e una piccola gabbia contenente un vispo uccellino, appena all'architrate della cameretta modesta, sono i due elementi indispensabili per render felici le nostre fanciulle, che sanno rallegrare con un po' di poesia, la prosaica vita cui son destinate.

Nei vasti giardini del ricco e sull'umile balcone del povero, da per tutto si vede amorosamente coltivare una pianticella, non appariscente per forma esteriore, per vivacità di colori, ma ricca di gradito profumo e di simbolo ancor più gradito, l'amorino o *reseda odorosa*.

Il nome *reseda* viene dal latino (non vi spaventate, lettrici belle) *resedere*, che vuol dire calmare, lenire, mitigare, perchè dicono, che gli antichi attribuivano a una specie di questo genere, proprietà medicinali calmanti.

L'epiteto *odorosa* non ha bisogno di dirvelo, e l'è guadagnato col gratissimo odore che emanano i suoi fiori; odore che Linneo non esita a paragonare all'ambrosia degli Dei.

✕

La leggenda.

Paolo Mantegazza, nelle sue *Leggende dei fiori*, racconta che dapprima, cioè al tempo di Plinio, la *reseda* non aveva che pochissimi fiori verdi; nasceva nei prati, e restava non curata dagli uomini, né dagli animali, e nemmeno dalle api, tanto sagaci e industrie.

Un giorno un'ape solerte, che vaghiava sulle spiagge dell'Adriatico nostro, in cerca di erbe aromatiche, fece la scoperta dell'umile *reseda*, e ne avvertì le proprie compagne; queste accorsero in fretta, a vedere il nuovo tesoro, dapprima, tanto l'apparenza inganna, si misero a ridere; ma poi, assaggiato il fiorellino profumato, ne divennero fanatiche; e per dimostrare alla pianticella la loro gratitudine, deliberarono di lasciare sopra ogni fiore, una goccia del miele che aveva succhiato nella mattina

stessa, sopra altri fiori. E, detto fatto, depose come un bacio, sopra ogni fiorellino di *reseda*, una gocciolina di miele.

E da quel giorno la *reseda* ha aggiunto al verdicchio volgare dei suoi fiori, la macchiata bionda, che la fa tanto carina e ci-vettuola.

✕

L'aneddoto di un Generale.

Riguarda il ge erale Malet al quale si tratta di inalzare una statua nella nativa Dole.

Il Malet, mentre era semplice ufficiale, dovè attraversare la città di Artois. Giunto sulla via principale una folla di persone attirò i suoi sguardi.

Affrettatosi ad informarsi della causa, apprende che nel Convento delle Orsoline una bella ragazza, madamigella Vallay, è sul punto di prendere il velo centro la propria volontà.

Egli va diritto alla Chiesa, penetra non senza una certa emozione sino al coro e con una sfrontatezza affatto militare dice alla ragazza:

— Signorina, mi si dice che voi non fate che cedere alle insistenze della vostra famiglia disponendovi a rinunziare al mondo. Se il nome di un ufficiale fortunato non vi ripugna, io vi traggo di qui e vi sposo senza dote.

La fanciulla accettò il braccio del suo salvatore e divenne madama Malet.

✕

Una sfida inglese.

Fra alcune signorine londinesi avvenne una scommossa del tutto fine di secolo.

La sfida era a chi sapesse fare il più bel cappellino nel minor tempo possibile, stando pacificamente nell'acqua che arrivasse loro sino al collo e senza bagnare le guarnizioni che ognuna aveva innanzi a sé in una tavoletta galleggiante.

Le concorrenti erano 17, che si posero in acqua colla migliore allegria del mondo.

Da principio la cosa procedeva spigliata: le mani levate fuor d'acqua lavoravano alacramente. Ma ben presto cominciarono ad accorgersi che la cosa era più seria di quanto credevano.

In breve, dopo mezz'ora, nell'acqua non restavano che 5 concorrenti; ed anche tutt'altro che in buono stato.

Da ultimo non ne rimasero che 3, le quali poterono finire il loro lavoro alla meglio, ed uscirono dall'acqua.

Il premio fu aggiudicato a Miss Parkion, che aveva dimostrato una fermezza straordinaria.

✕

I versi.

Un sonetto romanesco di Nino Ilari che potrebbe essere firmato da Giocchino Belli.

LE NOZZE DER CANE

Un giorno ch'er Signore se trovava in de' lo spozalizio d'un rabbino, successe che, under mentre se magnava, beve che t'aribbeve, finì er vino.

Che fece allora Lui? Chiamò 'na schiava, se fece cormà d'acqua un gran catino, fece du' segni, e l'acqua, come stava, diventò tutto vino de Marino.

Io non so divve come fusse stato, però la bon'azione non s'è persa, e quarche cosa ar monno j'a giovato.

Defatti da quell'epoca s'è visto che l'osti fanno sempre a la roversa de quer che fece allora Gisù Cristo.

✕

Lo Czar, della cui salute si hanno notizie così allarmanti, era, fino a pochi giorni fa, uno degli uomini più forti della Russia.

Della sua forza fisica, perchè di questa parlo, se ne sono raccontate parecchie.

Ricordo questa per tutte. Un prestigiatore di Berlino, in seguito a raccomandazioni, fu ammesso a fare i suoi esercizi nel Circolo della Czarina, e l'imperatore assisté impaziente ai brillanti giochi di cartomanzia che lui, padrone e Dio, non arrivava a comprendere.

Finalmente non resistendo più all'impazienza, va al tavolo del prestigiatore, e prendendo un mazzo ancora intatto di carte francesi, con un potente strappo di mani ne fa due giuste metà; indi le butta con soddisfazione sul tavolo e dice al meravigliato giocoliere:

— Fate voi ora questo, se potete.

✕

Le sciocchezze.

Tra lui e lei.

— Volevo correre dietro ad una bella mascherina, e sono ruzzolato a terra.

— Non ti stupire... lo sono già caduta tante volte... per causa degli uomini!

✕

— Voi siete accusato, dice il presidente, di aver fabbricato dei biglietti falsi...

— Pur troppo! risponde l'imputato, e lo giuro che avrei pur voluto fabbricarne dei veri.

✕

Fanno bene a strillare contro la poca sicurezza dei cittadini, per le strade!

— L'altra sera, figurati, mi ritiravo solo a casa. Eccoti due guardie che mi arrestano. Non sono stato rilasciato che un'ora fa!...

✕

— Vedi? il clima del mio paese è così dolce che a lasciar l'acqua esposta all'aria diventa giulebbe.

— Questo è nullà più dolce a gran pezza il clima del paese mio. Le api figurati, soltanto a respirare ci muoiono di indigestione.

✕

La sciardada.

Come avvenne nel tempo totale il primier deve l'altro serbar, se non vuole che pensino male quel che deve anche adesso salvar.

Quella precedente.

MAR-EMME

LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Una famiglia avvelenata coi funghi.

— Ieri in Albano una intera famiglia veniva colta da gravi dolori, avendo mangiato dei funghi avvelenati.

Fu salvata dal dottor Sbriscia.

Un marito che uccide la moglie e poi l'amante di questa. — Ieri ad Alatri Giuseppe Cannone, armatosi di revolver, uccideva la propria moglie Marcellina, quindi un certo Giovanni Boezio, dal marito sospettato amante della consorte.

Il Cannone, compiuti i due misfatti, fuggì. Più tardi però fu raggiunto ed arrestato dai carabinieri.

Un malfattore ucciso - Tiburzi o Fioravanti. — Presso Faruse, in quel di Vi-terbo, mentre due carabinieri andavano per ragioni di servizio nei monti di Castro si incontrarono in contrada Tre Cancelli con uno sconosciuto armato.

Messi in sospetto, gli intimarono di fermarsi, ma per tutta risposta l'altro sparò contro di loro un colpo di doppietta, andato fortunatamente a male.

Allora mentre il bandito spanava di bel nuovo la doppietta un carabiniere fece fuoco su di lui, stendendolo al suolo.

Il cadavere non fu ancora identificato.

L'*Italia* esprime il dubbio che l'ucciso possa essere un compagno del famoso brigante Tiburzi od il Tiburzi stesso.

MILANO

Aneora dell'omicidio misterioso. — Continuano le indagini dell'Autorità di P. S. sul misterioso assassinio del cav. Augusto Brüssinger.

I giornali lamentano il ripetersi di questi avvenimenti, non soltanto per gli autori, ma bensì per le origini loro inesplorabili.

Il cadavere dell'ucciso fu trovato l'altra mattina verso le 7 da alcuni operai passando per quella parte dei giardini pubblici, vicino ai bastioni di Porta Venezia, dove si eleva il monumento Manara.

BOLOGNA

Un discorso di Carducci al Consiglio Comunale. — Ieri fu convocato il Consiglio Comunale per la discussione del bilancio preventivo.

Ma il Consiglio, volendo dare una prova di fiducia nella Giunta votò senza discuterlo tutto il bilancio.

Giosué Carducci pronunziò un notevolissimo discorso in favore dei sussidi scolastici, religiosamente ascoltato dai consiglieri e dal pubblico.

PALERMO

Un veliero capovolto: tre annegati.

— Lampedusa (comune di 1200 abitanti, in provincia di Girgenti) un violento temporale capovolse il veliero *Gustavia*. Cinque marinai componevano l'equipaggio; di essi due soli riuscirono a salvarsi e gli altri tre perirono miseramente.

PIACENZA

Un mostro! — Dicesi che uno stalliere di via Sant'Antonio abbia violentata una bambina di undici anni recatasi nella stalla a cercarvi le sue galline.

La piccina è in letto febbricitante.

Lo stalliere è ricercato dalla forza pubblica. Un parente della bambina voleva compiere giustizia sommaria.

CRONACA DELLA CITTÀ

A proposito di una voce falsa.

L'Unione di Bergamo che aveva data la bella novità dell'arresto di parecchi impiegati della Cassa di Risparmio di Padova ha provocato il seguente dispaccio:

« Padova, 11, ore 4 p.

« Prego smentire subito la notizia del giornale *l'Unione* di Bergamo sull'arresto di impiegati della Cassa di Risparmio, che è completamente falsa.

« Il Consigliere di turno

ANTONIO DE LAZARA »

Associazione liberale democratica.

In risposta al telegramma ieri spedito dal Presidente di questa Associazione, signor avvocato A. Morelli, è giunto alla Presidenza dell'Associazione stessa il seguente dispaccio: Presidenza Associaz. liberale democratica

Vittorio Emanuele II

PADOVA

S. M. il Re ringrazia cotesta Associazione dei suoi affettuosi omaggi e le è grato del tributo d'amore offerto all'augusto di Lui padre affermando nel venerato nome di Vittorio Emanuele i suoi sentimenti di devozione alla patria ed alle istituzioni.

Reggente Ministero Real Casa

Generale PONZIO VAGLIA

Circolo Velocipedistico Padovano.

I soci di questo Circolo sono invitati all'assemblea che avrà luogo sabato 13 corr. alle ore 20 alla Man d'Oro per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione della Presidenza;
2. Nomina di soci onorari;
3. Accordi per le Corse Sociali che avranno luogo domenica 14 corr. alle ore 13 in Prato della Valle.

Le corse velocipedistiche di domenica.

A proposito delle corse velocipedistiche che avranno luogo domenica in Prato della Valle sappiamo che alla Presidenza del Circolo V. P. non è stato accordato dalla Giunta la chiusura del Prato, sarà solo riparata la pista di corde e pali. Venne però accordato un certo numero di Guardie Municipali.

Durante le corse suoneranno dalle 13 alle 15 la musica Militare, dalle 15 alle 17 quella *Unione*.

Per ora non si possono dare notizie precise riguardo le corse, perchè tutto dipenderà dalle iscrizioni che verranno fatte, anzi ricordiamo ai soci che oggi è l'ultimo giorno per le iscrizioni.

Congregazione di Carità.

In adempimento delle benefiche disposizioni del fu Aronne detto Arnoldo Martini, è aperto il concorso a 1 sussidio di L. 155,73 a favore di un giovane onesto della città di Padova per aprire un piccolo negozio od officina.

Le domande in carta libera, colla indicazione precisa dell'attuale dimora del produttore saranno ricevute dal giorno 15 al 31 ottobre corr. soltanto, nei giorni feriali, dalle ore 1 alle 3 pom. nell'Ufficio della Congregazione e dovranno essere corredate dei documenti seguenti:

a) Certificato del Sindaco di Padova comprovante l'appartenenza per nascita al Comune di Padova;

b) Certificato di buona condotta;

c) Dichiarazione della superiorità religiosa competente che certifichi essere l'aspirante degno del beneficio.

L'aspirante dovrà dichiarare inoltre la qualità dell'esercizio che intende aprire e comprovare un'attitudine correlativa.

Potranno aggiungersi altri recapiti atti a dimostrare l'onestà, il bisogno e la capacità. La deliberazione sul concorso è fissata per dicembre 1894 per aver effetto nell'anno 1895.

La concessione s'intenderà subordinata alle norme e comminatorie stabilite dallo statuto organico e dai regolamenti.

La chiamata della classe.

Al Ministero della guerra è tutto predisposto per chiamare alle armi la classe 1874.

Crediamo che sia intenzione dell'on. Mocenni che la chiamata abbia luogo il giorno 5 dicembre.

Personale insegnante.

Il Ministero della P. I. ha avvertito le autorità scolastiche che tutti i posti nell'insegnamento secondario classico sono occupati: salvo casi urgentissimi il Ministero non preferirà in considerazione le domande dei professori che durante l'anno scolastico chiedessero un trasloco.

Sussidi ai maestri elementari.

Malgrado siano assegnati alle autorità scolastiche provinciali i nove decimi della somma stanziata in bilancio a favore dei maestri elementari bisognosi, dette autorità ordinarie rinviano al ministro la maggior parte delle domande per sussidi agli insegnanti della rispettiva provincia.

Onde far cessare questo inconveniente, utile soltanto ai più procaccianti, una circolare ministeriale avverte che saranno respinte di quozioni tali domande, perchè il piccolo fondo rimasto al Ministero deve servire in casi gravi e improvvisi ad aiutare gli insegnanti che, per essere fuori d'esercizio per altro motivo, non possono avere l'aiuto dell'autorità scolastica provinciale.

Stazioni di vetture.

Riceviamo dal Municipio - Ufficio di Polizia Urbana - la seguente notizia:

La Giunta Municipale nella seduta del 6 corr. ha deliberato di sospendere fino a nuovo ordine, il servizio delle vetture pubbliche alle stazioni di San Luca e del Carmine, e ciò a datare dal 1 novembre p. v.

Musica in Piazza.

Sappiamo che gli esercenti della Piazza dei Signori hanno fatto istanza al Comando della Divisione perchè venga accordata nelle domeniche d'autunno e d'inverno una delle tre bande militari, dalle 1 alle 3 pom.

Tutto ciò darebbe un po' di vita in quella Piazza posta nel centro della città, ed i negozianti in essa esercenti avranno adeguato compenso dei mancati concerti estivi per il cattivo tempo o per assenza e per disorganizzazione delle bande militari.

I Cancellieri.

La Società di mutua assistenza tra i Cancellieri ha redatto e presentato al Guardasigilli un memoriale in cui chiedono il ripristino del diritto di copia, assumendo essi le spese d'ufficio che ora sommano a L. 2,618,190 e chiedono altresì il 10 per 100 sulla riscossione delle multe per spese di giustizia. Essi aggiungono che da quando fu loro tolta questa intererenza nella riscossione l'erario ha perduto oltre 3 milioni.

Modifiche al Codice di commercio.

Un decreto reale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, prescrive che le modificazioni degli art. 52 e 53 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, abbiano esecuzione a cominciare dal 15 corr. ottobre anzichè dal 15 agosto come era stato stabilito.

Il pianeta Marte.

Il 20 di questo mese, intorno alle 10 di sera la terra passerà tra il sole ed il pianeta Marte; da ciò risulta che in quel giorno e nei giorni prossimi questo bel pianeta si trova nel mezzo del cielo verso la mezzanotte.

Esso comparirà all'Ovest presso il levar del medesimo.

Marte si trova inoltre pienamente illustrato dalla luce dell'astro del giorno sulla faccia che è rivolta verso di noi, e per conseguenza nelle migliori condizioni di visibilità.

Di più la distanza che ci separa dal pianeta è una delle più piccole, cioè 64 milioni di chilometri cioè 160 volte circa la distanza dalla luna alla terra.

Marte infatti si trova in quest'epoca a 201 milioni, e la terra a 148 milioni di chilometri dal sole e dalla medesima parte. La differenza tra questi due numeri non è che di 163 milioni di chilometri, ma la terra si vedrebbe dal sole un po' più a Nord che a Marte nel cielo, perchè aumenta la loro distanza.

Egli è perciò che da circa due mesi gli astronomi cercano di sorprendere qualcuno dei segreti che ci riserva questo curioso compagno della nostra terra e fino alla fine di quest'anno non cesseranno di occuparsene con le loro risorse e con tutti i migliori strumenti.

Gli impiegati ad aggio.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente regio decreto:

«Veduto l'art. 3 del regio decreto 14 settembre 1862 n. 840;

«Veduto l'art. 14 della legge 14 aprile 1864 numero 1731, modificato dall'art. 8 della legge 15 luglio 1893 n. 279;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico. L'indennità giornaliera di soggiorno agli impiegati retribuiti ad aggio, per le missioni compiute fuori del luogo ordinaria residenza, si misura sulla media degli aggi computabili agli effetti della pensione, percepiti nell'ultimo quinquennio.»

Entomologia agraria.

È uscito il numero 10 del Bollettino di Entomologia agraria e Patologia vegetale.

Contiene il seguente sommario:

Memoriale intorno alla obbligatorietà della lotta contro gli animali e le piante nocive all'agricoltura (prof. Domizio Cavazza) — Il carbone e la carie del frumento (dott. V. Pagnon) — Insetti che danneggiano l'Olivo — *contin.* — (prof. A. Berlese) — Sostanze anticritogamiche (prof. A. N. Berlese) — Completa vittoria sulla tignuola della vite (S. Marini) — Note varie — Nostra corrispondenza — Avviso di concorso.

L'incidente di stamane. Cavallo in fuga.

Stamattina alle 6 l/4 un cavallo attaccato ad una carrettina, mentre trovavasi nei pressi della Stazione ferroviaria, si impaurì pel passaggio di una locomotiva che fischia, e si diresse a corsa sfrenata.

Giunto al palazzo Ollani, a San Fermo, investiva certa Candioto Virginia d'anni 13, la quale riportò leggere contusioni, per cui fu condotta all'Ospedale.

La vedova sig. Cavasciuti Teresa amaramente prestò le prime cure alla spaventata ragazzetta, la ospitò nella di lei casa, le offrì di che riaversi, e per giunta le diede abiti per ricoprirsi, giacchè - vedi combinazione! - nell'investimento era rimasta quasi senza abiti.

Fu vera ventura se alla Candiotto non capitasse di peggio. All'infuori di qualche leggera contusione e di un grande spavento, non si ebbero a deplorare disgrazie maggiori.

Va da sé che il veicolo e relativi finimenti rimasero sensibilmente danneggiati, ed il proprietario sig. Mondo Giovanni, dispiacentissimo di quante era avvenuto, consolò la povera ragazzetta e denunciò per propria quiete l'accaduto alle Guardie Municipali.

Il cavallo sempre più spaventato continuò di carriera la sua corsa verso il Pedrocchi. La Guardia Municipale Bristo affrontò d'un tratto il cavallo, ma non giunse in tempo a fermarlo. Per fortuna dopo pochi passi l'animale scivolò, e la Guardia suonominata riescì ad impossessarsene.

Artista che parte.

Oggi abbiamo avuto la fortuna di stringere la mano ad una egregia artista di canto, nostra concittadina, la signorina CLOE MARCHESINI la quale si reca a Madrid scritturata per la stagione teatrale prossima. La Marchesini ha già dato prove salienti in altri teatri della sua bravura e riporterà certamente anche in avvenire splendidi trionfi. Questo è il nostro augurio cordiale e la nostra piena fiducia.

L'assoluzione dell' abate Montennis.

La *Cassazione Unica*, nel suo ultimo numero, pubblica la sentenza del Tribunale di Roma che assolveva quel tale abate Montennis imputato di agiotaggio per un articolo dal titolo *Repetition Générale*, comparso nel *Nouveau Mondeur de Rome* e contenente insolenti attacchi contro l'Italia.

Come è noto, l'abate Montennis, che, rivolto al Pubblico Ministero in udienza gli aveva detto ricambiargli il disprezzo che il rappresentante della legge aveva affermato di nutrire per lui, fu teste espulso dall'Italia con decreto del Ministero dell' interno.

Un vecchio trovato morto.

Certo Moretti Vincenzo d'anni 63 di professione mediatore, abitante in via S. Pietro, da due giorni non si vedeva più uscire di casa. I vicini temevano di un suicidio. Per ciò alcune persone entrarono nell'abitazione del Moretti, e lo trovarono cadavere. Fatto trasportare all'Ospedale, venne constatato che la morte era avvenuta per parali fulminante.

Un soldato gettato a terra.

Alle ore 16 d'ieri, l'attendente d'un ufficiale della nostra guarnigione, volendo salire a cavallo in Piazza del Santo, giunto all'appoggio venne gettato a terra dalla parte opposta. Il cavallo, datosi quindi a precipitosa fuga, veniva fermato da tre coraggiosi e condotto in uno stallo vicino. Fortunatamente il soldato non riportò che una leggera ferita al naso.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 7 Ottobre 1894

Prime pubblicazioni

Poletto Pietro fu Pellegrino negoziante con Testolin Luigia di Felice casalinga.

Mingardi Massimo di Pietro carrettiere con Bonato Anna fu Luigi domestica.

Fanzago Felice di Francesco merciaio con Braucleon Maria di Eugenio sarta.

Calore Cirillo fu Antonio falegname con Rosin Maria di Angelo contadina.

Schioppetto Luigi fu Angelo pittore da stanza con Fabris Anna di Giorgio cameriera.

Giacomello Luigi fu Proscodimo fuochista al gaz con Marcon Luigia fu Felice casalinga.

Toniolo Giovanni di Luigi agente privato con Lazzari Giuseppina di Parisio casalinga.

Torrasan Giuseppe di Luigi calzolaio con Diomedea Luigia di Giovanni sarta.

Simionato Giuseppe di Felice prestinaio con Pavan Maria di Giovanni sarta.

Gardellini Bortolomeo fu Angelo venditore agrumi con Carraro Giuseppina fu Giuseppe venditrice agrumi.

Poletto Guerino fu Giordano cameriere con Nalin Francesca di Angelo casalinga.

Sandeli Giacomo di Vincenzo calzolaio con Michelotto Stefanina di Luigi sarta.

Simionato Antonio fu Luigi vetturale con Molena Ida di Antonio casalinga.

Buso Ernesto di Marcellino domestico con Schievano Celeste fu Natalia contadina.

Tutti di Padova.

Dussin Raffaello fu Bernardo agente privato a Novanta padovana con Schiavati Celestina di Giacomo maestra in Ponte di Brenta.

ELENCO dei libri giunti al Gabinetto di Lettura NEL MESE DI SETTEMBRE P. P.

Marx Carlo — Il capitale estratto di Paolo Lafargue.

Westermarck E. — Storia del matrimonio umano.

Ministero di agricoltura — Bilanci comunali e provinciali per l'anno 1891 e situazione dei debiti comunali e provinciali al 31 dicembre 1891 - (dono).

Tambara — Rime ai realisti e giacobini - (dono).

Barrilli — La figlia del re - Romanzo.

Zucchi — Il designato - Romanzo.

Society for psychical research Proceedings — Volume X - (dono).

Bottegobey — Il delitto al teatro dell' opera - Romanzo, 2 volumi.

Anzoletti L. — La fede nel soprannaturale *Casa di Ricovero di Padova* — Resoconto morale e relazione del conto consuntivo per l'anno 1892 - (dono).

Cimegatto — Nozze Danieli-Bertoli - (dono).

Manzoni — La trasmissione del pensiero secondo le teorie fisiche - (dono).

Consulta Araldica — Elenco provvisorio delle famiglie nobili e titolari della regione veneta, 1894.

I. Antonelli — Delle ernie retroperitoneali - (dono).

Brokhans — Conversations Lexicon - volume XI.

Cavazza — Studi comparativi sul sistema

radicale e sull'accrescimento dei tralci delle viti nostrane ed americane - (dono).

Municipio di Padova — Atti del consiglio comunale di Padova, 1894 - (dono).

Mac O' Bell — La Maison John Bull e C. *Marchesini* — Il problema monistico nella filosofia - (dono).

Rossi Ad Ifo — L' Eritrea come è oggi.

Sergi Giuseppe — Dolore e piacere. Storia naturale dei sentimenti.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Annunciamo col massimo piacere la serata del bravo artista Angelo Pezzaglia.

Si rappresenterà *Il gobbo misterioso alla Corte di Francia*, dramma che il Pezzaglia rappresenta molto bene.

Auguriamo intanto ottima serata all'intelligente artista. Riferiremo dell'esito.

FALSTAFF A TREVISO

Continua splendidamente il Falstaff al Sociale di Treviso.

La seconda rappresentazione fa riconferma piena e solenne dell'esito ottenuto l'altra sera.

Il pubblico, scelto, svariato affolla la sala.

Ogni pezzo saliente si applaude, gli artisti ottimi vengono festeggiati. Blanchard e la De Marzi primeggiano.

A scanso di erronee interpretazioni e per mettere le cose al loro posto, avvertiamo i nostri lettori, nonchè quelli del Veneto, che il Blanchard encomiato dal Veneto non è il basso Modesti.

Infatti si sa da tutti che Blanchard non è altro che un artista di fama conciosissima, che nell'opera di Verdi che si rappresenta a Treviso è precisamente il Falstaff protagonista.

Il Modesti è un altro artista, con voce di basso, ed ha anch'esso parte nell'opera verdiana.

Diamo a Cesare quel che è di Cesare e non facciamo confusioni un'altra volta.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Micheletti e Pezzaglia diretta dall'artista ANGELO PEZZAGLIA rappresenterà: *Il gobbo misterioso* Ore 20.30 (8 l/2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 12 ottobre 1894	
Roma 11	Parigi 11
Rendita contanti 90,17	Rendita fr. 3 0/0 100,40
Banca Generale 43,--	idem 3 0/0 perp. 101,90
Credito mobiliare 123,--	idem 4 1/2 0/0 108,23
Azioni Acqua Pisa 1090,--	idem Ital 3 9/0 82,87
Azioni Immobiliare 29,--	Cambio s. Londra 25,15
Parigi a 3 mesi 110,12	Consolidati Inglesi 102,08
Parigi a 6 mesi 110,12	Obbligazioni Lomb. 10,12
Milano 11	Cambio Italia 10,12
Rendita in contanti 89,96	Rendita turca 24,35
idem 90,15	Banca di Parigi 676,--
Azioni Modigliana 462,--	Tunisino nuovo 492,--
Lanificio Rossi 1232,--	Egiziano 6 0/0 514,37
Cotifalco Nazione 380,--	Rendita ungherese 98 3/8
Navigazione generale 241,--	Rendita spagnuola 66 3/8
Raffineria Zuccheri 192,--	Banca Sconto Parigi 1,--
Sovvenzioni 6,--	Banca Ottomana 640,62
Società Veneta 23,--	Credito Fondiario 958,--
Obbligazioni merid. 303,--	Azioni Suez 2886,--
nuove 3 0/0 274,--	Azioni Panama 16,--
Francia a vista 111,25	Loti Turchi 111,75
Londra a 3 mesi 27,90	Ferrovie meridionali 638,--
Berlino a vista 137,30	Prestito russo 89,50
Venezia 11	Prestito portoghese 24,50
Rendita italiana 90,--	Vienna 11
Azioni Banca Veneta 203,--	Rend. in carta 98,90
Società Ven. 203,--	in argento 98,90
Cot. Venez. 203,--	in oro 124,40
Obblig. prest. venez. 203,--	senza imp. 97,75
Pirenze 11	Azioni della Banca 996,--
Rendita italiana 90,20	Stab. di cred. 351,--
Cambio Londra 27,66	Londra 128,15
Francia 111,20	Zecchini imp. 5,89
Azioni F. M. 595,--	Napoleoni d'oro 9,89,50
Mobil. 130,50	Berlino 11
Torino 11	Mobiliare 222,50
Rendita contanti 90,10	Austriache 39,90
idem 90,20	Lombardo 43,90
Azioni Ferr. Medit. 414,--	Rendita italiana 82,25
Credito Mobiliare 129,--	Londra 11
Banca di Torino 174809	Inglese 101 3/8
	Italiano 82,--
	Cambio Francia 109,15
	Germania 134,85

Centesimi 75

200 FOGLI 200
CARTA DA LETTERE
buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50
Alla Libreria Paolo Minotti
Piazza Unità d'Italia — Padova

ALL'ANGURIA

La Ditta sottoscritta si pregia avvertire la sua rispettabile Clientela, che in questi giorni ha assorbito i magazzini in Stoffe novità per Signora e Uomo, nonchè di molti altri articoli, come Biancheria, Stoffe per mobili, Coperte, Tappeti e Cortinaggi. Avverte inoltre che confeziona vestiti da Uomo, e corredi per Sposa. Padova, 8 ottobre 1894.

V. RONGATO & C.ia

Nostre informazioni

Ieri ha avuto luogo una speciale conferenza tra gli onor. Crispi, Boselli e Sonnino.

Si è discusso della situazione finanziaria e dei nuovi provvedimenti.

L'on. Boselli comunicò al presidente del Consiglio l'elenco dei progetti già pronti.

Su questo avvenne una breve discussione coll'on. Sonnino, il quale si dichiarò contrario ai rimaneggiamenti di certe tasse, preferendo, se mai, le tasse nuove.

Sonnino osservò che anche i rimaneggiamenti più recenti - l'aumento del dazio sui grani - danno risultati completamente negativi.

Il ministro del tesoro si dichiarò partigiano dei monopoli, e vorrebbe che su questi si bassasse il nuovo piano finanziario del Governo.

L'inchiesta sulla condotta della magistratura di Roma nel processo della Banca Romana, benchè già iniziata, non verrà efficacemente continuata che dopo terminata l'istruzione del processo per la sottrazione dei documenti.

Questo però richiederà ancora molto tempo, ammesso che il magistrato non rinunzi ad udire gli onor. Giolitti e Rosano per mandato di comparizione, e non ritenga invece più opportuno di udirlı per semplice citazione.

Nel primo caso, come si sa è necessaria l'autorizzazione della Camera.

Ultimi Dispacci

Nuovo regolamento di contabilità

ROMA, 11, ore 10.20
Alla ripresa dei lavori parlamentari verrà certamente presentato un progetto per un nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato, che da un pezzo si trova allo studio.

Il nuovo regolamento sarà della massima semplicità e conterrà diverse centinaia di articoli in meno del regolamento attuale, che è giudicato il più complicato che ci sia in Europa.

Il bilancio della marina

ROMA, 12, ore 7
In questi giorni è stata data l'ultima mano al bilancio della marina per l'esercizio del 1895-96.

Sono state introdotte delle variazioni a quasi tutti i capitoli, ma specialmente a quelli che riguardano le spese per l'amministrazione centrale, le costruzioni navali, gli arsenali, le escavazioni dei porti, le manovre ecc.

Dappertutto, meno che sui capitoli relativi alle nuove costruzioni, si sono ridotte le cifre della spesa.

Colloquio a Crispi

ROMA, 12, ore 9.50

Contrariamente a quanto è stato affermato, nel recente colloquio tra Crispi e l'ambasciatore di Germania, non si è affatto parlato della questione relativa all'esportazione dei vini italiani in Germania.

Si è trattato invece esclusivamente di politica estera e specialmente delle conseguenze che potrebbero avere per la situazione europea la morte dello czar ad un eventuale conflitto di interessi tra Russia ed Inghilterra nell'Estremo Oriente.

Il bilancio della Colonia Eritrea

ROMA, 12, ore 10.20

Il bilancio della Colonia Eritrea verrà aumentato, come già si è detto, di circa un milione di lire.

Però, per le spese straordinarie incontratesi per l'occupazione di Kassala, per i lavori militari, strade, telegrafi ecc. il Governo presenterà alla riapertura della Camera un conto a parte.

Il Governo coglierà quest'occasione per fare delle dichiarazioni sulla politica coloniale italiana.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
13 Ottobre 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 46 s. 16
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 58 s. 47
Centrali (o dell'Enna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare			
11 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	764.6	763.1	763.7
Termometro centigr.	+15.2	+19.4	+15.3
Tensione del vap. acq.	9.0	9.9	10.7
Umidità relativa	70	59	83
Dirazione del vento	NNE	SE	SSW
Velocità chil. orar. del vento	5	9	7
Stato del cielo	q. cop.	misto	misto

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12:

Temperatura massima = + 20.0

minima = + 13.4

Acqua caduta dal Cielo
dalle ore 21 del 11 alle 9 del 12 - m. 0.3

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

STEFANIA BERTI

MODISTA, già al servizio della REAL CASA, dà lezione a domicilio e in casa propria per confezione di fiori artificiali e modisteria. A prezzi modici lava, arriccica e tinge piume. Palme da chiesa ed ornamenti in fiori per salotti le hanno procurato scelta e numerosa clientela.

Per la prossima ricorrenza dei Morti assume qualunque ordinazione di corone funebri. Rivolgersi al negozio MANZONI-OLIVOTTO.

CARTOLERIA Elena Cremonese

PADOVA

Via S. Egidio N. 1734 A

La Ditta sottoscritta si fa dovere d'avvertire la numerosissima sua Clientela, che in seguito al ristauro e nuovo riordinamento del Negozio, per il grandioso assortimento in tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria, Cancelleria, libri per le Scuole e bijouterie, potrà appagare qualunque esigenza, e tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Si prega avvertire inoltre che tiene ricchissimo assortimento di Carta da lettere novità fin-ve-siècle, premiata all'ultima Esposizione di Chicago, nonchè tutte le forniture per le Scuole elementari, lenicniche e magi, strali ed oggetti per disegno, compassi, squadre, righe, ecc.

711

Elena Cremonese

GIUDIZJ AMERICANI sulla Pubblicità

BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBILT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possego.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdeigna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, e ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal fumo del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbilt: «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli *Avvisi economici del nostro Giornale*, il più diffuso della Città e Provincia.



Emulsione Scott

OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.

*Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco.
Sapore gradevole.*

Tutti i medici la prescrivono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'Emulsione Scott è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituenti.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Pubblicità Economica
cent. 3 la parola
minimum cent. 30

Si fa ricerca di un abile contabile, che disponga di due ore al giorno, possibilmente da mezzogiorno alle due. Offerte alle iniziali A. T. fermo in posta. 704

CERCASI socio per smercio e fabbricazione macchine brevettate molto ricercate. Capitale garantito. Per schiarimenti scrivere al signor Rizzi Giovanni, Cremona. 675

CERCASI per sviluppo azienda socio 10.000 lire garantite prima ipoteca. Scrivere I. P. posta Bologna. 678

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, allestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 448 incisioni e guide del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

ed Stovende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la scatola, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Dregghiere Via dei Servi, 1119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO

PRIMA DELLA CURA  DOPO LA CURA 

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, L. S. dra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzio Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del ad C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

VENEZIA
Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto
presso la Piazza San Marco
Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394

Istituto-Convitto Fornaris-Marocco
ANNO XXXVIII. TORINO - Via Saluzzo, 20 ANNO XXXVIII.
Il più antico e più frequentato Istituto di Torino. Preparazione alla Scuola di Modena e alla R. Accademia Militare di Torino. Preparazione alla Licenza Liceale e Ginnasiale.
Professori scelti fra i migliori dei Licei e della R. Accademia Militari. 687

Fabbrica di Cicoria, Caffè
Avana e lisciva
DEI FRATELLI TONAZZI
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)
Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

SENAPIAMO RIGOLLOT
Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

cuola Industriale di Vicenza
Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO
SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica
Retta annuale L. 700 — Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre.
Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 591

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia
Heissen (IN SASSONIA)
La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710
Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Figure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.
Oggetti di porcellana per uso chimico